

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G10147 del 14/07/2014

Proposta n. 11152 del 26/06/2014

Oggetto:

FIOTECH S.r.l. - Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all'istanza per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione, e l'esercizio, di un impianto funzionale allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi (a rischio infettivo, e non a rischio infettivo), e non pericolosi, nel Comune di Cassino (FR).

OGGETTO: FIOTECH S.r.l. – Determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo all’istanza per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione, e l’esercizio, di un impianto funzionale allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi (a rischio infettivo, e non a rischio infettivo), e non pericolosi, nel Comune di Cassino (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i, con particolare riferimento all’art. 558-bis rubricato “Norma transitoria per l’attuazione dell’art. 14, comma 2, della legge regionale n. 4/2013”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 29 maggio 2013, n. 112, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

• di fonte nazionale:

<i>Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179.</i>	D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254
<i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.</i>	Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
<i>Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22.</i>	D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.
<i>Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori</i>	D.M. Ambiente 31 gennaio 2005

<i>tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99.</i>	
<i>Norme in materia ambientale ed, in particolare, le Parti II e IV.</i>	D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
<i>Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A..</i>	D.M. Economia/fin. 24 aprile 2008

• di fonte regionale:

<i>D. Lgs. 59/2005 – Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale. Decreto legislativo 22/1997, art. 28, comma 7.</i>	D.G.R. del 16 maggio 2006, n. 288
<i>Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i..</i>	D.G.R. 18 aprile 2008, n. 239
<i>Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.</i>	D.G.R. 24 ottobre 2008, n. 755
<i>Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.</i>	D.G.R. 17 aprile 2009, n. 239
<i>Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.</i>	D.G.R. 11 dicembre 2009, n. 956
<i>Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05.</i>	D.G.R. 21 gennaio 2010, n. 35
<i>Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27” (Piano Rifiuti).</i>	D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012)
<i>Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.</i>	D.C.R.L. 24 luglio 2013, n.8

PREMESSO che:

- con L.R. 16/12/2011, n. 16, avente ad oggetto: “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*”, è stato abrogato, tra gli altri, l'art. 1, commi da 19 a 22, della L.R. 11/08/2008, n. 14, relativo ai procedimenti di VAS e di VIA di competenza regionale;
- a seguito della suddetta abrogazione, decadeva la D.G.R. 15 maggio 2009, n. 363, e relativi allegati, avente ad oggetto: “*Decreto legislativo 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i*

procedimenti di valutazione ambientale”, collegata alla suddetta L.R. n. 16/2011, e che disciplinava, tra l’altro, l’integrazione dei procedimenti di V.I.A. e A.I.A. di competenza regionale;

- in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;
- l’impianto in questione ricade nella definizione di “installazione nuova”, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera i-sexies), del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA l’istanza della FIOTECH S.r.l., datata 10/08/2011, ed acquisita al prot. n. 159158 del 2/09/2011, per il rilascio di A.I.A., ai sensi dell’art. 29-quater, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e nell’ambito delle disposizioni previste dalla previgente D.G.R. 363/2009, per la realizzazione, ed esercizio, di un impianto funzionale allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi (a rischio infettivo, e non a rischio infettivo), e non pericolosi, nel Comune di Cassino (FR);

VISTA la già citata nota prot. n. 18652 del 24/10/2011, con la quale l’Autorità competente dava comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, e al contempo convocava, per il 24/11/2011, la prima seduta della prevista conferenza di servizi, al fine di valutare l’istanza suddetta, trasmettendo alle amministrazioni invitate alla prevista conferenza di servizi, la seguente documentazione:

- E01 – Relazione tecnica generale con allegati;
- E02 – Relazione geologica ed idrogeologica;
- E03 – Caratterizzazione ed analisi componenti ambientali;
- E04 – Schede AIA con allegati;
- E05 – SIA con allegati;
- E06 – Sintesi non tecnica;
- E07 – Scheda di sintesi;
- T01 – Planimetria dello stabilimento con inquadramento territoriale, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- T02 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio;
- T03 – Planimetria rete distribuzione delle acque;
- T04 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti in atmosfera;

CONSIDERATO che, alla conferenza di servizi in questione, si invitavano le competenti Aree regionali, in materia di: “V.I.A.”, “Difesa Suolo e Concessioni Demaniali”, “Conservazione Qualità dell’Ambiente e Bonifica Siti Inquinati”, “Urbanistica e Copianificazione Comunale (Prov. FR-LT)”, “Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali”, oltreché le amministrazioni territorialmente competenti: Provincia di Frosinone, Comune di Cassino, ASL – Distretto D – Servizi “S.Pre.S.A.L.” e “S.I.S.P.”, ed ARPA Lazio;

VISTI i verbali relativi alle sedute della suddetta conferenza di servizi, tenutesi, nelle seguenti date: 24/11/2011, 11/06/2012, 12/11/2012, 31/07/2013, 21/01/2014, e 5/03/2014;

CONSIDERATO che, a seguito degli esiti della succitata prima seduta del 24/11/2011, la conferenza di servizi richiedeva alla FIOTECH S.r.l. di presentare nuova documentazione ad

integrazione, e sostituzione, di quella sopra elencata, e, al contempo, in attesa dell'acquisizione della stessa, stabiliva di sospendere i termini del relativo procedimento amministrativo;

VISTA la documentazione, acquisita al prot. n. 70517 del 10/04/2012, prodotta dalla FIOTECH S.r.l, ad integrazione, e sostituzione di quella precedentemente acquisita al prot. n. 159158/2011 sopra citato, trasmessa alle amministrazioni interessate al procedimento de quo con nota prot. n. 98073 del 21/05/2012, a seguito delle richieste discese dalla predetta prima seduta di conferenza di servizi del 24/11/2011, costituita da:

- B18 – Relazione tecnica generale con allegati, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci, iscritto all'Ordine dei Chimici del Lazio – Umbria – Abruzzo – Molise – Roma, al n. 2390;
- D5 – Caratterizzazione e analisi componenti ambientali, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- E01 – Relazione geologica ed idrogeologica, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- E02 – SIA con allegati, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- E03 – Schede AIA con allegati, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- E04 – Sintesi non tecnica, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- E05 – Scheda di sintesi, datata 14/03/2012, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- T01 (A13 – A14 – A15) – Planimetria dello stabilimento con inquadramento territoriale, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- T02 (B19 – B21) – Planimetria dello stabilimento con approvvigionamento idrico, punti di emissione degli scarichi liquidi, rete piezometrica, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- T03 – Planimetria dell'impianto di stoccaggio e trattamento – post – operam, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- B20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- B22 – Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;

VISTA la ulteriore documentazione integrativa, acquisita al prot. n. 146579 del 30/07/2012, prodotta dalla FIOTECH S.r.l., e trasmessa alle medesime amministrazioni interessate con nota prot. n. 168384 del 13/09/2012, discesa dalle richieste della conferenza di servizi riunita nella seconda seduta del 11/06/2012, costituita da:

- A25 – Schema a blocchi aggiornato, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- Addendum alla Relazione Tecnica Generale B18, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- Scheda B – emissioni in atmosfera: B.6 – B.6.c (2 Scheda) – B.6.g. – B.6.2 – B.8.2, a cura del Dott. Roberto Mastracci
- B.12 – Aree di stoccaggio rifiuti, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- B.14 – Rumore, a cura del Dott. Roberto Mastracci;
- B.24 – D.8 – Relazione previsionale impatto acustico, a cura dell'Dott. Ing. Arcangelo Tarantino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, al n. 4869 – Sez. A;
- Scheda B. Rif. 2.1, a cura del Dott. Roberto Mastracci ;
- Piano di Monitoraggio e Controllo, aggiornato ed integrato nelle tabelle: C5-C6-C12-C13-C15-C18 – Rifiuti prodotti e in ingresso-gestione impianto, a cura del Dott. Roberto Mastracci;

- T02 (B19 – B21) – Planimetria dello stabilimento con approvvigionamento idrico, punti di emissione degli scarichi idrici, rete piezometrica, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- T03 – Planimetria dell'impianto di stoccaggio e trattamento – ante e post – operam, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- B.20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera, datata 14/03/2012, a cura del tecnico Domenico Geom. Venditti;
- B.23 – Planimetria con individuazione punti di origine e zone influenza delle sorgenti sonore, a cura dell'Dott. Ing. Arcangelo Tarantino;
- Relazione “Valutazione previsionale delle emissioni convogliabili”, redatta dalla Ditta Eco System;
- Scheda tecnica contenitori CANISTER;
- Dichiarazione CE di conformità impianto ECO250S;
- “Test di efficienza di un impianto di sterilizzazione di rifiuti ospedalieri” eseguito dall'Università di Bari Aldo Moro, prot. n. 118/IG/2012 del 16/06/12 (copia conforme all'originale);
- “Valutazione dell'impianto di sterilizzazione della Ecosystem di Bari” eseguita da ISPRA, prot. n. 033178 del 7/10/08 (copia conforme all'originale);
- “Test di processo di sterilizzazione a vapore”, rapporto di prova n. 00156/08 del 19/06/2008, eseguito dal Laboratorio di analici LCA di Modugno (BA) (copia conforme all'originale);
- CV e offerta incarico di R.T. del Dott. Antonio Martino, con accettazione della Fiotech;
- Tav 2-3-4 – Planimetrie progettuali del capannone industriale;

VISTA la nota prot. n. 305612 del 6/08/2013, con la quale si trasmetteva nuovamente la complessiva documentazione sopra richiamata, presso gli uffici della Provincia di Frosinone, come da richiesta formulata, per le vie brevi, dalla medesima amministrazione provinciale;

VISTA la nota prot. n. 136077 del 4/12/2013 della Provincia di Frosinone, acquisita al prot. n. 147501 del 6/12/2013, recante talune richieste di chiarimenti, al fine del rilascio del richiesto parere di competenza relativamente al progetto in questione;

VISTA la nota prot. n. 149512 del 10/03/2014 dell'Autorità competente, con la quale si trasmetteva, presso i competenti uffici della Provincia Frosinone, la documentazione, acquisita al prot. n. 116430 del 25/02/2014, prodotta dalla FIOTECH S.r.l., a chiarimento della sopra citata nota prot. n. 147501/2013 della medesima Provincia;

VISTE le successive note di ARPA Lazio, prot.li n. 68315 del 27/08/2013, n. 4300 del 21/01/2014, e n. 16018 del 4/03/2014, con le quali, al fine della definizione del proprio parere di competenza sul Piano di monitoraggio e controllo presentato dalla FIOTECH S.r.l., si richiedevano alla stessa, taluni chiarimenti ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 291622 del 20/05/2014 con la quale si trasmettevano presso la competente ARPA Lazio, le integrazioni richieste alla FIOTECH S.r.l.;

PRESO ATTO che, rispetto all'istanza in oggetto, si acquisivano i seguenti pareri, con prescrizioni, favorevoli al rilascio dell'A.I.A. in questione:

- parere prot. n. 469520 del 2/11/2011, reso dalla competente area regionale di “Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali”;

- parere prot. n. 466851 del 30/11/2011, per quanto attiene gli aspetti urbanistici e paesaggistici, reso dalla competente area regionale “Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR-LT-RI-VT”, ribadito con propria nota prot. n. 411807 del 10/10/2012;
- certificato rilasciato in data 26/01/2012 dal Comune di Cassino, attestante che “*l’immobile sito in Cassino, in catasto al foglio n. 48, particella n. 632, risulta compreso in zona industriale D regolamentato dall’art. 25 delle N.T.A. e secondo il P.R.T. ASI di Frosinone risulta ricompreso in zona a “destinazione produttiva” regolamentato, per l’edificazione, dall’art. 18 dlle N.T.A. dello stesso piano come in allegato riportato e non è sottoposto alle disposizioni del titolo 11 D. lgs.vo n. 42 del 22.01.2004 lettera h) uso civico*”;
- nulla osta prot. n. 657 S.i.s.p. del 5/06/2012, del “Servizio Igiene e Sanità Pubblica” della ASL di Frosinone – Distretto D;
- nulla osta prot. n. 2847 del 12/11/2012, rilasciato dal “Servizio Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro” della medesima ASL di Frosinone – Distretto D;
- parere prot. n. 61334 del 29/07/2013, rilasciato ai sensi dell’art. 29-quater, comma 7, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla competente ARPA Lazio;

VISTA la nota prot. n. 44478 del 17/06/2014 di ARPA Lazio, acquisita al prot. n. 349687 del 18/06/2014, con la quale, ribadendo quanto già espresso nel su richiamato parere prot. n. 61334 del 29/07/2013, si dettavano ulteriori prescrizioni in merito al Piano di monitoraggio e controllo presentato dalla FIOTECH S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 33625 dell’11/06/2014, dell’Area regionale di V.I.A., con la quale, nell’ambito del richiamato procedimento integrato A.I.A./V.I.A., regolamentato dalla previgente D.G.R. 363/2009 succitata, si esprimeva un parere di massima favorevole rispetto al rilascio dell’A.I.A., con la riserva di rilasciare la prescritta pronuncia di compatibilità ambientale, una volta acquisito la presente determinazione di conclusione del procedimento amministrativo in questione;

PRESO ATTO che, allo stato, la Provincia di Frosinone non ha reso definitivamente il proprio parere di competenza rispetto al progetto presentato dalla FIOTECH S.r.l.;

PRESO ATTO che l’Area regionale “Conservazione Qualità dell’Ambiente e Bonifica Siti Inquinati”, regolarmente invitata alla succitata conferenza di servizi, non vi ha preso parte;

PRESO ATTO dell’esito dei lavori della suddetta conferenza di servizi, favorevole al rilascio dell’A.I.A. rihcesta dalla FIOTECH S.r.l. e richiamata in oggetto;

DATO ATTO che la stessa FIOTECH S.r.l. ottemperava agli obblighi di versamento della tariffa istruttoria, prevista ai sensi della D.M. 24/04/2008, come risulta dalla relativa quietanza del bonifico effettuato in data 21/11/2011;

RITENUTO, pertanto, di procedere, per ciò che concerne il parere della Provincia di Frosinone, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, di procedere ai sensi del medesimo art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/1990 e s.m.i., relativamente al parere di competenza dell’Area regionale “Conservazione Qualità dell’Ambiente e Bonifica Siti Inquinati”;

RITENUTO di concludere il procedimento de quo, ai sensi della previgente D.G.R. 363/2009;

FERMO RESTANDO che il prossimo provvedimento di A.I.A. in questione, sarà comunque rilasciata ai sensi del vigente Titolo III – bis, Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere, con separato provvedimento, al rilascio della A.I.A. in questione, fatta salva la preventiva acquisizione della prevista pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del Titolo III, Parte II, edl D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e del prescritto parere di ARPA Lazio, in merito al Piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dello stesso art. 29 – quater, comma 6, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di prendere atto che la FIOTECH S.r.l. ha effettuato il previsto bonifico relativamente ai costi istruttori dovuti ai sensi del D.M. 24/04/2008, in data 21/11/2011, per un importo pari a € 13.250,00 (tredicimiladuecentocinquanta,00);
- di prendere atto dei pareri favorevoli, e delle relative prescrizioni, espressi dalle amministrazioni interessate al procedimento relativo all'istanza presentata dalla FIOTECH S.r.l., per il rilascio di A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis, Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., funzionale alla realizzazione, ed esercizio, di un impianto funzionale allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi (a rischio infettivo, e non a rischio infettivo), e non pericolosi, nel Comune di Cassino (FR);
- di stabilire che il procedimento in questione sia concluso ai sensi della previgente normativa regionale di cui alla D.G.R. 363/2009, che prevedeva, e disciplinava, l'integrazione dei procedimenti di A.I.A. e V.I.A.;
- di prendere atto, a tal proposito, della nota prot. n. 33625 dell'11/06/2014 della competente Area regionale in materia di V.I.A., con la quale si esprime un parere di massima favorevole rispetto al rilascio dell'A.I.A. in questione, con la riserva di rilasciare la prescritta pronuncia di compatibilità ambientale, una volta acquisito la presente determinazione di conclusione del procedimento amministrativo in questione;
- di prendere atto che, rispetto al parere di competenza richiesto dell'Area regionale di "Conservazione Qualità dell'Ambiente e Bonifica Siti Inquinati", regolarmente invitata alla suddetta conferenza di servizi, si è formato il silenzio assenso previsto ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 6 - bis, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di prendere atto che rispetto al parere di competenza richiesto alla Provincia di Frosinone, si procederà ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di prendere, pertanto, atto dell'esito dei lavori della conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 29 – quater, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dell'art. 14 – ter, della L. 241/90 e s.m.i., favorevole al rilascio dell'A.I.A. richiesta dalla FIOTECH S.r.l.;
- di stabilire che il provvedimento di A.I.A. richiesto dalla FIOTECH S.r.l., sarà adottato a seguito dell'acquisizione della definitiva pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dell'area

regionale di V.I.A., ai sensi del Titolo III, Parte II, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come preannunciato dalla medesima area regionale con propria nota prot. n. 33625 dell'11/06/2014;

- di stabilire che l'A.I.A. in questione richiamerà le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni interessate al procedimento de quo, e rese nel corso dello stesso;
- di disporre che la presente determinazione motivata di conclusione del procedimento, sarà notificata alla FIOTECH S.r.l., e trasmessa alle seguenti Amministrazioni interessate al procedimento de quo: Provincia di Frosinone, Comune di Cassino, ASL Frosinone – Distretto D – Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P., COSILAM, ed ARPA Lazio, nonché alle seguenti competenti Aree regionali: Area “V.I.A.”, Area “Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali”, Area “Conservazione Qualità dell’Ambiente e Bonifica Siti Inquinati”, Area “Urbanistica e Copianificazione Comunale (Provv. FR-LT)”, Area “Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali”.

Il Direttore

(Arch. Manuela Manetti)